

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI TORTOLI'

ORIGINALE

Affissa all'Albo Pretorio
il

PROSECUZIONE ATTIVITA' DEL CESIL TORTOLI' - BARI SARDO - DIRETTIVE E INDIRIZZI	Nr. Progr.	231
	Data	18/12/2009
	Seduta Nr.	48

L'anno DUEMILANOVE questo giorno DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 12:30 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Lepori Elena Marcella	SINDACO	Presente	
Murru Daniele Serafino	ASSESSORE	Presente	
Deiana Ennio Marco	ASSESSORE	Presente	
Lai Beniamino	ASSESSORE	Assente	
Muceli Silvio	ASSESSORE	Presente	
Nieddu Antonello	ASSESSORE	Assente	
Porcu Valerio	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	5	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

LAI BENIAMINO; NIEDDU ANTONELLO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. VELLA MARIA TERESA

In qualità di SINDACO, il Sig. LEPORI ELENA MARCELLA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso

✓ che questo Ente Locale, dal 1° Dicembre 2003, nel quadro degli interventi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati, ha istituito un centro di servizi per il rafforzamento dei canali di incontro tra domanda e offerta di lavoro di soggetti svantaggiati, grazie al positivo esito della proposta ritenuta coerente e ammissibile al finanziamento formulata dall'Assessorato Regionale del Lavoro, nell'ambito delle azioni di cui al Por Sardegna 2000/2006 e, specificatamente dall' Asse III, Misura 3.4;

✓ che questa attività, nella sua continuità, risulta attualmente garantita, unitamente al mantenimento in servizio dei lavoratori già da tempo impiegati negli Uffici, sino al 31 dicembre prossimo, come stabilito dalla DGR n. 24/31 del 19 maggio 2009, a valere sulle risorse regionali, ed in attesa del completamento della fase di impianto e relativo consolidamento e potenziamento dei centri servizi per il lavoro e lo svantaggio richiamata nell'art. 3, comma 13 della Legge regionale 14 maggio 2009¹;

✓ che con nota n. 42139 del 25 novembre 2009, il Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e per le pari opportunità, dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, informa che l'Assessore Regionale al Lavoro ha emanato il Decreto n. 1971-24, di pari data, che autorizza la prosecuzione dei servizi erogati dai CSL e dai CESIL sino al 31 Giugno 2010 informando, contestualmente, delle risorse che saranno assegnate in conseguenza;

Evidenziato

che nell'attuale quadro dei provvedimenti amministrativi che interessano il sistema dei servizi per il lavoro (CSL e CESIL), ed in particolare, le funzioni e i compiti di indirizzo, coordinamento, programmazione e valutazione, questi si stanno definendo negli specifici ambiti di competenza della Regione Sardegna, nanzi tutto, e delle Province poi, con l'obiettivo – a conclusione del 2010 – di ricondurre in capo a queste ultime, l'assunzione dei compiti e delle funzioni già svolti dai Cesil;

Visto,

in merito a quanto su evidenziato, che l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale ha diramato l' " *Avviso per la presentazione dei progetti provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego* " dove è previsto che le Amministrazioni Provinciali possano presentare progetti di integrazione dei compiti e funzioni già svolte dai Cesil, riconducendoli alla rete provinciale dei Servizi per il Lavoro;

Considerata

l'imminente scadenza per la presentazione dei progetti provinciali e facendo seguito agli incontri che si sono susseguiti con la Provincia Ogliastro dove, tra l'altro, condivisa la volontà di raggiungere gli obiettivi del progetto, è stato definito la schema di accordo tra le due Amministrazioni, richiesto all'articolo 3 del citato Avviso , al fine di dare soluzioni di continuità

¹ " 13. È autorizzata, per ciascuno degli anni dal 2009 al 2013, la spesa di euro 9.500.000 per il completamento della fase di impianto e il relativo consolidamento e potenziamento dei centri servizi per il lavoro e lo svantaggio, e delle agenzie per il sostegno allo sviluppo con priorità per i nuovi bacini d'impiego di cui alle Misure 3.1, 3.4 e 3.10 del POR 2000-2006, e per il mantenimento in servizio dei lavoratori già impiegati nelle medesime funzioni nel corso del precedente esercizio. La Giunta regionale, a tal fine, è autorizzata all'impegno delle relative somme a valere sul Fondo regionale per l'occupazione o, previa le necessarie verifiche con l'autorità di gestione, a valere sulle risorse derivanti dalla programmazione di cui al FSE per gli anni 2007-2013. La Giunta regionale, inoltre, approva entro sei mesi dalla data di promulgazione della presente norma, apposito disegno di legge finalizzato alla stabilizzazione dei predetti lavoratori nei ruoli delle amministrazioni competenti."

territoriale e diffusione uniforme dei servizi erogati dai Cesil, nonché per acquisirne le rispettive dotazioni strumentali ed informatiche ²;

Dato atto che su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali che:

- a) ritiene di dover esprimere favorevolmente l'accordo con l'Amministrazione Provinciale per la presentazione dei progetti per l'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego, di cui all'avviso diramato dall'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, secondo lo schema che è unito e parte sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse finanziarie del Por Sardegna 2007/2013 (FSE);
- b) manifesta la volontà di garantire la continuità dei servizi gestiti dal CESIL al 30 Giugno 2010, nonché il mantenimento in servizio dei lavoratori già impiegati nelle medesime funzioni, al cui finanziamento delle spese concorre l'Assessorato Regionale del Lavoro, come comunicato con nota n. 42139 del 25/11/2009 agli atti del Comune di Tortolì;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE lo schema di accordo tra la Provincia Ogliastra e questo Comune, sede del Cesil (Centro Servizi per l'inserimento lavorativo soggetti svantaggiati) Tortolì – Bari Sardo, per la partecipazione della Provincia alla selezione dei progetti finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego, di cui all'Avviso pubblicato dalla Regione Sardegna, unito e parte sostanziale del presente provvedimento (all. A);

DI AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione dell' accordo con la Provincia Ogliastra ;

DI DARE la continuità dei servizi gestiti dal CESIL a tutto il 30 giugno 2010, come da comunicazione dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Direzione Generale, Servizio Politiche per il lavoro e pari opportunità, n. 42139 del 25 novembre 2009 (ns. prot. 24991 del 1° dic. 2009);

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Sociale, Scolastico e Culturale affinché disponga: la prosecuzione dei servizi gestiti dal CESIL al 30 giugno 2010; il mantenimento in servizio dei lavoratori già impiegati nelle medesime funzioni; la presentazione del piano finanziario per l'assegnazione delle risorse da parte della Regione Sardegna, nonché degli ulteriori adempimenti amministrativi e contabili chiesti dal citato Assessorato regionale con la nota n. 42139/2009, agli atti del Comune.

Dopo di che, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del D.Lgs 267/2000, art. 134, c. 4.

² (Art. 6, co. 5, L.R. n. 20/2005)

5. Le province individuano adeguati strumenti di raccordo con i comuni e gli altri enti locali al fine di garantire la partecipazione degli stessi all'individuazione degli obiettivi e all'organizzazione dei servizi connessi alle funzioni loro assegnate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 231 DEL 18/12/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Lepori Elena Marcella

IL SEGRETARIO COMUNALE
VELLA MARIA TERESA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data 18/12/2009

COMUNE DI TORTOLI'

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera nr. **231** Data Delibera **18/12/2009**

OGGETTO

PROSECUZIONE ATTIVITA' DEL CESIL TORTOLI' - BARI SARDO - DIRETTIVE E INDIRIZZI

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 14/12/2009 IL Responsabile Spano Elisabetta
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 14/12/2009 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Bucci Daniela



PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

-ORGANIZZAZIONE SERVIZI PROVINCIALI PER IL LAVORO-

ACCORDO

TRA

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

E

COMUNI DI _____ SEDE DEI CESIL (Centri Servizi di
Inserimento lavorativo Soggetti Svantaggiati) della Provincia dell'Ogliastra)

L'anno duemilanove il giorno _____ del mese di _____, in Lanusei e nella sede
dell'Amministrazione Provinciale – Via P. Pistis, snc,

TRA

Il Presidente della Provincia _____, nato a _____, il quale interviene esclusivamente in nome e
per conto dell'Amministrazione Provinciale dell'Ogliastra (che in seguito sarà più brevemente
denominata Provincia) (C.F. 01174270916);

E

I Sindaci dei Comuni sedi dei Servizi Cesil come identificati in calce al presente atto;

VISTI

- Il decreto legislativo 23 Dicembre 1997, n. 469 relativo al conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997;
- Il decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 recante per oggetto “ Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999 n. 144”;

- Il D.Lgs. 10 aprile 2001, n. 180 “ Norma Di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all’impiego”;
- La L.R. 5 dicembre 2005, n. 20 “ Norme in materia di promozione dell’occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all’impiego”;

PREMESSO

- Che il D.Lgs. n. 180/2001 attribuisce alle Province di funzioni e compiti in materia di collocamento, nonché poteri di iniziativa in ambito provinciale per l’incremento dell’occupazione e per la promozione di canali d’incontro tra domanda ed offerta di lavoro, con particolare riguardo alla popolazione femminile ed ai soggetti in situazioni di svantaggio sociale;
- Che il D.Lgs. n. 297/2002 reca modifiche radicali nelle procedure per il collocamento dei lavoratori che comportano il rafforzamento dei servizi per l’impiego in ordine alla prevenzione della disoccupazione di lunga durata, alla perdita dello stato di disoccupazione, ai nuovi adempimenti amministrativi correlati ed al sistema informativo del lavoro.
- Che la medesima L.R. 20/2005 attribuisce alle Province le competenze in materia di collocamento, accoglienza, consulenza, informazione e orientamento nonché la gestione di specifiche procedure amministrative, la promozione dei servizi e il sostegno all’inserimento delle fasce deboli nel mercato del lavoro nonché l’incentivazione dell’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Che il “*Masterplan nazionale dei servizi per il lavoro*” prevede l’innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni dei servizi con l’identificazione e la messa a regime dei livelli essenziali, l’implementazione e messa a regime del sistema informativo del lavoro nonché il potenziamento dei sistemi di monitoraggio e validazione;
- Che il POR-Sardegna 2007/2013 (FSE) prevede, in un quadro di continuità e di miglioramento rispetto alla programmazione 2000/2006, il rafforzamento e l’implementazione della rete dei servizi pubblici per l’impiego al fine di favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, migliorare le azioni di inserimento e reinserimento di giovani, disoccupati di lunga durata, lavoratori anziani, donne e di tutti i soggetti svantaggiati per cui è richiesto un particolare supporto istituzionale;

**SETTORE LAVORO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 231 DEL
18/12/2009**

- Che risulta urgente rafforzare il ruolo dei Centri Servizi per il Lavoro, incrementando gli standard qualitativi e quantitativi, anche attraverso il supporto delle strumentazioni tecnologiche del SIL- Sardegna;
- Che occorre ricondurre anche i Cesil (Centri Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati) nella rete provinciale dei Servizi per il Lavoro.
- Che il raggiungimento di tali obiettivi sarà perseguito attraverso il progetto provinciale di cui all'avviso approvato con determinazione regionale n. 38719-3749 del 04.11.09;

CONSIDERATO CHE

- I Centri dei servizi per il lavoro (CSL) hanno il compito di gestire:
 - a) i servizi connessi alle funzioni e ai compiti attribuiti alle Province dalla L.R. 5 dicembre 2005, n. 20, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 469 del 1997 e successive modifiche e integrazioni;
 - b) i servizi connessi ai compiti di gestione nelle materie di cui al comma 2 dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 469 del 1997 e successive modificazioni e integrazioni.
- I Centri dei servizi per il lavoro svolgono i seguenti servizi:
 - a) accoglienza, consulenza e informazione orientativa;
 - b) gestione di specifiche procedure amministrative;
 - c) promozione e sostegno delle fasce deboli nel mercato del lavoro;
 - d) incentivazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- La Provincia, attraverso i Centri dei servizi per il lavoro, garantisce in particolare:
 - a) l'anagrafe degli iscritti, con particolare riguardo alla tenuta di specifiche banche dati relative a soggetti in cerca di occupazione, ai lavoratori in mobilità, alle richieste di occupazione provenienti da soggetti istituzionali e privati;
 - b) l'accertamento delle qualifiche professionali sulla base dei criteri e degli standard stabiliti dalla Regione;
 - c) l'informazione e la consulenza anche attraverso attività di sportello;
 - d) l'attivazione della domanda di lavoro, in particolare attraverso l'espletamento di servizi alle imprese per l'analisi dei bisogni formativi e occupazionali connessi ai loro piani di sviluppo e per la selezione dei nuovi assunti;
 - e) l'attivazione dell'offerta di lavoro, in particolare attraverso l'orientamento formativo, la consulenza e le azioni mirate nei confronti dei soggetti deboli del mercato del lavoro, ivi compresi i portatori di handicap;

f) i servizi per l'accesso al lavoro e alla formazione, in particolare attraverso il supporto allo svolgimento di stage aziendali, l'erogazione di incentivi ed aiuti all'occupazione, all'autoimpiego e alla formazione professionale;

g) i servizi per l'avviamento al lavoro e lo sviluppo delle carriere, in particolare attraverso l'assistenza, anche a carattere formativo, alla nuova imprenditorialità e la consulenza per la progettazione di carriere professionali individuali.

- I Cesil-Centri di inserimento lavorativo istituiti dalla misura 3.4 del P.O.R. Sardegna 2000/2006, hanno lo scopo di promuovere l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, ovvero coloro che per varie problematiche hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro in maniera autonoma e che rientrano nelle tipologie individuate dal Regolamento CE 2204/2002;
- I Cesil, diffusi ormai in maniera capillare su tutto il territorio della Provincia dell'Ogliastra hanno anche il compito di:
 - Agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
 - Promuovere l'Inserimento lavorativo delle fasce deboli;
 - Erogare servizi di informazione e orientamento;
 - Promuovere il lavoro autonomo;
 - Favorire l'occupazione e l'occupabilità delle persone;
- La creazione di una rete stabile tra la Provincia dell'Ogliastra, attraverso i CSL ed i Cesil, garantisce l'omogenea diffusione, l'implementazione ed il miglioramento delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro nei confronti degli utenti del territorio, sia lavoratori che aziende;

• **CONSIDERATO**, inoltre, che:

1. Con l'avviso della Regione autonoma della Sardegna, approvato con determinazione regionale n. 38719-3749 del 04.11.09, le Province sono state invitate a presentare Progetti per l'implementazione dei Servizi pubblici per l'impiego;
2. Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 23.12.2009;
3. Il raggiungimento degli obiettivi che saranno individuati nelle predette proposte progettuali, tenuto conto della natura dei servizi erogati e la loro riconducibilità alle attuali competenze delegate alle Province, presuppone l'assunzione in capo a queste ultime dei compiti e delle

funzioni già svolti dai CESIL. La presentazione dei progetti a cura delle Province potrà avvenire solo a seguito di appositi Accordi tra Province e Comuni sedi dei Cesil;

4. In particolare non sono ammissibili al contributo progettuale di cui sopra le spese sostenute per “l’acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni”;
5. Con Accordo sottoscritto in data 26.10.2009 la Regione e le Province hanno:
 - a) confermato un percorso di stabilizzazione dei precari di cui all’art. 3, comma 6, L.R. 3/09, così come previsto con l’accordo sottoscritto in data 26.10.09;
 - b) preso atto che l’avviso pubblico in questione è finalizzato al consolidamento dei Servizi per il Lavoro con l’innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi di gestione ed erogazione delle prestazioni nel rispetto del POR Sardegna 2007/2013 (FSE – Asse II Occupabilità);

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE

- art. 1 La Provincia si impegna a rafforzare il ruolo dei Centro Servizi per il Lavoro e dei Cesil attraverso il miglioramento e l’omogenizzazione dei Servizi per il Lavoro su tutto il territorio provinciale, incrementando gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi stessi, anche attraverso il supporto delle strumentazioni tecnologiche del SIL- Sardegna .
- art. 2 La Provincia si impegna ad assumere tutti i compiti attualmente svolti dai Cesil. Contestualmente le dotazioni strumentali ed informatiche già acquisite dai Comuni per l’attivazione dei CESIL dovranno passare in carico alla Provincia al fine di fare salva l’originaria destinazione d’uso, come previsto dagli obblighi comunitari per le strumentazioni acquistate con i cofinanziamenti UE. La presentazione del progetto provinciale è, pertanto, preceduta dalla stipula del presente Accordo con i Comuni titolari di Cesil ricadenti in ambito provinciale che decidono di aderire.
- art. 3 Per l’attuazione del progetto, ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso, il fabbisogno di risorse umane deve essere colmato mediante l’utilizzo del personale delle Amministrazioni Provinciali in possesso dei requisiti richiesti dalla natura degli stessi. Accertata la necessità di dover procedere al reclutamento, in capo alla Provincia, di ulteriori risorse, si dovrà ricorrere, prioritariamente, ai lavoratori già impiegati nelle medesime funzioni al fine di salvaguardare le professionalità acquisite e l’esperienza maturata nei servizi per l’Impiego e nei Servizi per l’inserimento di soggetti svantaggiati nella precedente programmazione POR Sardegna

**SETTORE LAVOROALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 231 DEL
18/12/2009**

2000/2006. Solo successivamente si potrà procedere all'inserimento di nuove unità attraverso procedure di evidenza pubblica.

art. 4 Le spese necessarie per “ *l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni*“ saranno a carico della Provincia o dei Comuni sulla base della competenza territoriale;

art. 5 Per quanto non previsto nel presente protocollo si rinvia ai contenuti dell'allegata bozza di progetto

Letto, approvato e sottoscritto

Per la PROVINCIA dell'Ogliastra

.....

Per il Cesil di Girasole

.....

Per il Cesil di Tertenia

.....

Per il Cesil di Tortolì

.....

Per il Cesil di Ulassai

.....